

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PROGETTO D'INIZIATIVA REGIONALE DENOMINATO "TOSCANAINCONTEMPORANEA2013", di cui alla Delibera di Giunta, n. 580 del 15/07/2013 (Progetto di Iniziativa Regionale "Arte Contemporanea" – Annualità 2013)

Art. 1 - Obiettivi e finalità dell'Avviso Pubblico

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato ad arricchire e qualificare il pluralismo dell'offerta culturale sul territorio regionale, favorendo l'emergere di proposte progettuali innovative e di alto livello qualitativo per l'ideazione, progettazione e realizzazione del progetto d'iniziativa regionale denominato "Toscanaincontemporanea2013", volto a promuovere l'innovazione culturale nell'ambito dei linguaggi della contemporaneità.

Il sostegno economico è diretto all'attivazione di progetti di valorizzazione e promozione delle realtà di arte contemporanea presenti nel territorio regionale, incentivando la cooperazione fra i soggetti che operano specificamente nel settore delle arti contemporanee mediante l'articolazione di programmi diversificati di attività educative e formative oltreché espositive, laboratoriali e seminari. Progetti multidisciplinari per tipologia e target di riferimento, con attenzione prevalente alle giovani generazioni che operano in Toscana, allo sviluppo della promozione turistica, nonché all'artigianato e al commercio.

La finalità dell'avviso è dunque di proseguire l'impegno strategico della Regione Toscana per la qualificazione e il potenziamento del progetto "Toscanaincontemporanea2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 580 del 15/07/2013 e come indicato nella L.R. del 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali".

Art. 2 - Responsabile del procedimento

Regione Toscana – Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze"

Settore "Valorizzazione del Patrimonio Culturale" - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: Dirigente Massimo Gregorini – massimo.gregorini@regione.toscana.it, tel 055-4382646.

Contatti: elisa.mazzini@regione.toscana.it, telefono 055-4384127 lisa.covelli@regione.toscana.it, telefono 055-4382705.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del contributo previsto dal presente Avviso Pubblico sono i seguenti:

- soggetti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano nel territorio toscano.

Il beneficiario è il soggetto che promuove l'evento di arte contemporanea esercitando un ruolo di indirizzo culturale, sociale ed economico. Esso è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di promozione dell'evento e assume, in particolare, la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento nei confronti della Regione Toscana.

I soggetti beneficiari possono presentare una proposta progettuale in maniera singola o in partenariato tra loro; in quest'ultimo caso la domanda deve essere presentata da un soggetto capofila formalmente individuato dagli altri partecipanti al progetto, che sarà pertanto il responsabile del progetto stesso e beneficiario dell'eventuale finanziamento concesso dalla Regione Toscana.

Art. 4 - Caratteristiche degli interventi ammissibili

Il nuovo intervento per il 2013 vuole dare un concreto sostegno ai giovani, siano essi artisti under 35 che studenti delle scuole di vario ordine e grado del sistema scolastico regionale.

Il bando si rivolge a proposte progettuali che afferiscono ai seguenti ambiti tematici:

1. Progetti di valorizzazione e di promozione dei giovani artisti under 35, italiani e stranieri, che operano in Toscana o che instaurano un legame di natura culturale col territorio attraverso diversificate modalità d'intervento sul territorio stesso (residenze d'artista, workshop, laboratori, attività espositive, ecc.). L'obiettivo è quello di incentivare nuove opportunità di crescita culturale e professionale per favorire i talenti emergenti e le nuove generazioni relativamente alle arti visive contemporanee.
2. Progetti che favoriscano l'ampliamento del pubblico giovane attraverso l'attivazione di nuovi percorsi didattico/formativi sui linguaggi delle arti visive contemporanee, al fine di fornire agli studenti adeguati strumenti di conoscenza per leggere e comprendere la realtà contemporanea, nelle scuole di vario ordine e grado del sistema scolastico regionale

Le azioni progettuali dovranno tendere a qualificare quei centri, istituzioni culturali e luoghi della cultura dove la Regione ha già investito nelle strutture, dove sono stati costituiti importanti archivi di artisti, dove esistono centri di ricerca scientifica, dove si sono tenuti cantieri d'arte guidati da indiscussi maestri della tradizione artistica, dove si svolgono eventi di livello nazionale e internazionale, nonché le Accademie e Istituzioni Culturali che hanno svolto il loro lavoro di promozione ed educazione.

Nella selezione dei progetti una priorità sarà data alle proposte che dimostrano una capacità consolidata negli anni nella gestione e organizzazione di eventi di forte impatto sul pubblico e che contribuiscono alla crescita culturale nella società.

Art. 5 - Copertura economica ed entità del finanziamento

Le risorse finanziarie previste per il presente avviso ammontano complessivamente ad Euro 500.000,000, di cui euro 200.000,00 destinati all'assegnazione di contributi a soggetti privati senza scopo di lucro ed euro 300.000,00 destinati all'assegnazione di contributi a soggetti pubblici.

Il finanziamento è concesso nella forma di sovvenzione diretta fino alla copertura massima del 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione degli eventi.

I soggetti beneficiari dovranno pertanto dare prova, pena la non ammissibilità al finanziamento, della sostenibilità organizzativa, gestionale ed economica comprovata da un dettagliato piano economico da cui si evinca la sufficiente disponibilità delle risorse finanziarie pari almeno al 50% del costo complessivo del progetto (cofinanziamento), attraverso il ricorso a risorse proprie ed anche ad altre fonti di finanziamento.

La quota del finanziamento concesso dalla Regione Toscana verrà erogata secondo le modalità di cui al successivo art. 11 del presente avviso.

Art. 6 - Spese ammissibili

Per la realizzazione degli eventi di cui al presente Avviso Pubblico, sono considerate ammissibili tutte le spese inerenti al progetto esclusivamente e debitamente documentate attraverso fatture o documenti equipollenti, quali:

A) Spese Dirette:

- Consulenze per servizi specialistici (progettazione degli eventi, direzione artistica/curatela, staff della direzione artistica) nel limite del 20% delle spese totali;
- Compenso agli artisti direttamente impegnati nella realizzazione dell'evento, comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti;
- Spese di rappresentanza, viaggio e soggiorno del personale artistico;
- Premi in denaro previsti nell'ambito di concorsi;
- Allestimento (inclusi i costi per la disponibilità delle opere dell'artista o degli artisti per la realizzazione dell'evento) e gestione degli spazi. Per disponibilità non si intende l'acquisto in proprietà delle opere;

- Noleggio di impianti ed attrezzature;
- Assicurazione e trasporto opere.
- Produzione, stampa e diffusione di materiale per la promozione degli eventi (manifesti, locandine, banner, pubblicità sui mezzi di comunicazione, pubblicazione di opuscoli o altri documenti contenenti informazioni generali dell'operazione o degli eventi connessi all'operazione, realizzazione del sito internet, produzione di video, DVD, CD Rom, Pen Drive).
- Spese per attività divulgative dell'evento (guide, audioguide, personale tecnico per l'attività divulgativa dell'evento, comprensive degli oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti);
- Diritti SIAE.

B) Spese Generali

- Acquisizione di servizi (spese notarili, consulenza contabile-fiscale, consulenze tecniche, altro) se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- Acquisto di materiali di consumo (supporti informatici, cancelleria) se direttamente connessi all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- Personale dipendente tecnico-amministrativo utilizzato per le attività progettuali (stipendi ed oneri previdenziali e contributivi calcolati sulle retribuzioni o sui compensi corrisposti per le sole giornate/ore in cui tale personale è stato dedicato alle attività progettuali dell'evento finanziato);
- Altre spese indirette (utenze, fitti, autorizzazioni, custodia, sicurezza, pulizia) a condizione che:
le spese siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione e che le spese vengano imputate con calcolo pro rata all'operazione, secondo metodo equo e corretto e debitamente giustificato che, nel caso di utilizzo di personale del beneficiario, si basa sull'ammontare delle ore da questo dedicate alla realizzazione dell'operazione rispetto al monte ore complessivo di ore svolte da tutto il personale del beneficiario e comunque devono essere riconoscibili per il periodo di durata dell'operazione.

Nel rispetto della D.G.R.T. n. 312 del 29/04/2013, i costi relativi al personale, locali e attrezzature proprie sono ammissibili per un importo non superiore al 20% del costo complessivo del progetto

Art. 7 - Divieto di cumulo

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle proposte culturali presentate a valere sul presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri finanziamenti regionali erogati o erogabili finalizzati alla realizzazione delle stesse attività progettuali.

Art. 8 - Modalità e tempistica per la presentazione della domanda di contributo.

a) **Modalità di presentazione delle domande di contributo:**

La domanda di partecipazione, completa della documentazione prevista al successivo punto b), redatta utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato B) al presente avviso e regolarmente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, **dovrà essere presentata attraverso una sola delle seguenti modalità:**

1) a mezzo corriere o raccomandata A/R, in plico regolarmente chiuso, indirizzato a: **Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Via C.L. Farini, 8 – 50121 Firenze**, recante l'indicazione:

“Domanda di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico per l'Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto d'iniziativa Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2013”.

La Regione Toscana non si assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non fa fede il timbro postale .

2) consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, via C.L. Farini n. 8, Firenze, nell'orario 09:30 - 13,00, dal lunedì al venerdì, in plico regolarmente chiuso, indirizzato a: **Regione Toscana – Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze - Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale - Via Farini 8 – 50121 Firenze**, recante l'indicazione:

“Domanda di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico per l'Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto d'iniziativa Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2013”.

3) tramite posta certificata all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: ***“Domanda di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico per l'Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto d'iniziativa Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2013”.***;

4) tramite il sistema regionale ap@ci all'indirizzo <https://web.e.toscana.it/apaci> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario **Regione Toscana Giunta** e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione (farà fede il tracciato elettronico della ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: ***“Domanda di partecipazione di cui all'Avviso Pubblico per l'Ideazione, Progettazione e Realizzazione del Progetto d'iniziativa Regionale denominato “Toscanaincontemporanea2013”.***

b) Documentazione da allegare alla domanda di contributo.

Alla domanda di contributo, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Formulario di Progetto (Allegato C);
2. Progetto culturale proposto per l'ideazione e realizzazione del *Progetto d'Iniziativa Regionale “Toscanaincontemporanea2013”*, con le seguenti specifiche:
 - Titolo;
 - Descrizione del contesto di riferimento dell'evento culturale proposto;
 - Descrizione dettagliata delle caratteristiche dell'evento culturale;
 - Piano di comunicazione dell'evento culturale;
 - Organizzazione dell'evento culturale (struttura organizzativa, direzione artistica/curatela, promozione dell'evento);
 - Risultati attesi (soggetti coinvolti, numero e tipologia delle attività realizzate, affluenza di pubblico, bigliettazione ecc.);
 - Cronoprogramma di attuazione (2013/2014);
3. Atto costitutivo o Statuto (solo in caso in cui il soggetto proponente/capofila sia una Associazione o Fondazione culturale);
4. Curriculum del responsabile artistico/scientifico del progetto;

5. Dichiarazione debitamente firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, relativa all'assoggettamento o meno, per la specifica tipologia del contributo concesso, alla ritenuta d'acconto I.R.E.S. del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73 (Allegato D);
6. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
7. In caso di progetto presentato da un soggetto capofila, pubblico o privato senza scopo di lucro, in partenariato, lettera formale di adesione dei soggetti partecipanti al progetto stesso.

È possibile reperire la documentazione necessaria all'inoltro della domanda di contributo dal sito: www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea", dalla sezione "cultura", accedendo dalla home page, voce "cittadini", che in 'bandi per la cultura', accedendo dalla home page, voce "enti e associazioni".

La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata, nel caso di invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate, dovranno essere in **formato PDF**.

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di contributo a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso soggetto.

c) Termini per la presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, redatta su apposita modulistica come sopra specificato, unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire entro le ore 13:00 del 06/09/2013.

Art. 9 - Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione, per il presente Avviso, i casi di seguito elencati:

- Le domande pervenute oltre i termini di scadenza;
- Le domande non redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- Le proposte che non prevedono un cofinanziamento almeno pari al 50%;
- Le proposte progettuali che non rispondono ai requisiti di cui al precedente articolo 4;
- Le domande prive di sottoscrizione del legale rappresentante;
- Le proposte prive degli allegati previsti al precedente articolo 8, punto b);
- Le proposte progettuali non coerenti con le tematiche del presente Avviso Pubblico;
- Le proposte progettuali presentate dal Centro L. Pecci di Prato in qualità di unico intestatario, responsabile del progetto e soggetto beneficiario del contributo regionale, in quanto lo stesso Centro L. Pecci di Prato riveste il ruolo di soggetto preposto al coordinamento del sistema regionale dell'arte contemporanea, ai sensi della L.R. del 25 febbraio 2010, n. 21 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali;
- Le proposte progettuali la cui direzione artistica/curatela non sia stata autorizzata dall'ente di appartenenza laddove il direttore artistico/curatore del progetto presentato sia un dipendente della Pubblica Amministrazione.

Sono considerate ammissibili le proposte progettuali già avviate alla data di scadenza del presente Avviso Pubblico.

Art. 10 - Criteri di valutazione

Le proposte progettuali ammissibili a valutazione, ai sensi del precedente art. 9, saranno esaminate da una commissione interna alla Direzione Generale "Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze".

Ai fini della selezione e della successiva formazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta progettuale al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione/selezione con i relativi punteggi massimi attribuibili.

- Qualità e innovazione dell'idea progettuale, della proposta artistica e dell'allestimento, con particolare riferimento: max 30
 - a) alla valorizzazione e promozione dei giovani artisti under 35;
 - b) ai progetti che favoriscano l'ampliamento del pubblico giovane nelle scuole;
- Coinvolgimento nel progetto di strutture dotate di direzione culturale e adeguato supporto organizzativo; max 30
- curriculum professionale del curatore; max 20
- piano di fattibilità (modi, tempi, costi del progetto). max 20

Saranno ammessi al finanziamento regionale soltanto i soggetti le cui proposte progettuali avranno raggiunto un punteggio superiore a 60/100 (sessanta/cento).

Le proposte progettuali con un punteggio inferiore o pari a 60 (sessanta) saranno ritenute non finanziabili anche in presenza di somme residuali a valere sulla dotazione finanziaria del presente avviso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché in linea con le finalità generali del progetto "Toscanaincontemporanea2013".

La Commissione provvede alla:

- 1) verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità;
- 2) valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali ammissibili;
- 3) verifica dell'ammissibilità delle spese.

Le decisioni della Commissione sono inappellabili e saranno documentate in apposito verbale riportante le motivazioni delle scelte operate.

Art. 11 - Informazioni sul procedimento

Le proposte progettuali saranno istruite e valutate, di norma, **entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso Pubblico.**

Il contributo della Regione Toscana sarà assegnato sulla base di una o più graduatorie, definita/e a conclusione delle procedure di valutazione.

L'approvazione della/e graduatoria/e avverrà con apposito decreto del dirigente, titolare del relativo capitolo di spesa, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1, lettera b) e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi della rt. 18, comma 2 lett. b) della L.R. 23/2007, nonché sul sito internet www.regione.toscana.it, sia nella pagina "arte contemporanea", dalla sezione "cultura", accedendo dalla home page, voce "cittadini", che in 'bandi per la cultura', accedendo dalla home page, voce "enti e associazioni".

La concessione del contributo di cui al sopra citato decreto dirigenziale è soggetta inoltre alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D. Lgs. n. 203/2013 ed è pertanto pubblicata nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale di questa Amministrazione.

L'esito del procedimento verrà comunicato direttamente dall'Amministrazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo, attraverso una sola delle seguenti modalità:

- soggetti pubblici: tramite posta certificata;
- soggetti privati: tramite posta certificata, nel caso in cui l'amministrazione regionale sia in possesso dell'indirizzo di posta certificata del soggetto, o a mezzo raccomandata A/R in caso contrario.

Nel decreto di assegnazione dei contributi saranno indicati:

1. l'elenco dei progetti presentati;
2. i progetti ammessi a graduatoria e finanziati, con il relativo importo del contributo concesso;
3. i progetti ammessi a graduatoria, ma non finanziati;
4. i progetti non ammessi a valutazione;

I progetti devono essere presentati in forma definitiva, sia a livello progettuale che finanziario.

In caso in cui il contributo regionale concesso sia inferiore a quanto richiesto dal soggetto beneficiario proponente, il soggetto stesso intestatario del progetto potrà rimodulare sia il piano finanziario che le azioni progettuali, garantendo comunque le caratteristiche e le modalità di realizzazione della proposta progettuale, in accordo con il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, inviando apposita istanza in merito, entro e non oltre **20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione sul BURT** del decreto dirigenziale che approva la/le graduatoria/e; **non sono ammesse rimodulazioni sia a livello progettuale che finanziario successive al termine sopra indicato, pena la revoca del contributo.**

Art. 12 - Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti saranno concessi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai progetti in graduatoria in ordine decrescente sulla base dei criteri di valutazione indicati al precedente art. 10. I contributi saranno erogati in due soluzioni:

- il 30% dietro presentazione da parte del soggetto beneficiario, di dichiarazione attestante l'inizio dell'attività progettuale entro il 31/12/2013;
- il restante 70% a conclusione dell'iniziativa per il quale è stato assegnato il contributo, dietro presentazione all'amministrazione regionale di una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario dalla quale risulti la rendicontazione dei costi sostenuti, nonché una relazione dettagliata sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa e sui risultati conseguiti, così come stabilito dalla DGRT n. 312/2013. In particolare, il soggetto beneficiario dovrà presentare:

a) rendiconto finanziario relativo alle spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto e comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probante equivalente; prospetto riepilogativo analitico delle ricevute imputate suddiviso in sottovoci; prospetto delle fatture di pagamento.

L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata.

b) relazione illustrativa dell'attività svolta, contenente la valutazione dei risultati conseguiti;

c) elenco dei materiali informativi, editoriali e di comunicazione eventuali prodotti, sia multimediali che cartacei, e copia degli stessi, in cui sia riportata la dizione "*Progetto realizzato nell'ambito di Toscanaincontemporanea2013*" ed il marchio della Regione stessa, il cui uso dovrà essere preventivamente autorizzato, da richiedersi al competente Settore Comunicazione e pubblicità istituzionale:

Regione Toscana – Direzione Generale Presidenza – P.O. Presidio del piano generale della comunicazione e tutela del marchio - Via dell'Oriuolo 38 – 50122 Firenze (tel. 055 4384847-4756-4907); tramite email: marchio@regione.toscana.it, utilizzando l'apposito modulo scaricabile online dalla home page <http://www.regione.toscana.it/>, in "Statuto" e "Istituzioni", voce "stemma e marchio".

Art. 13 - Tempi di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento

L'attività progettuale dovrà avere inizio entro il 31/12/2013 e dovrà comunque concludersi non oltre il 31/12/2014.

Art. 14 - Comunicazione e promozione delle attività progettuali

I soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno concordare con il Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale la predisposizione di materiali informativi, promozionali e pubblicitari, così come le iniziative di comunicazione afferenti alle attività progettuali previste (conferenze stampa, presentazioni, altro).

Art. 15 - Attività di monitoraggio, ispezione, controllo ed eventuale revoca del contributo

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare attività di monitoraggio, ispezione e controllo sia nel corso delle attività progettuali che successivamente al completamento del progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto stesso, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Beneficiario che sono i presupposti necessari all'emissione del provvedimento di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute da Soggetto Beneficiario.

Qualora i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal presente Avviso Pubblico, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo medesimo.

I finanziamenti assegnati sono vincolati alla realizzazione delle attività per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

In caso di mancato utilizzo si provvederà alla revoca totale del contributo e al recupero della somma già erogata.

Art. 16 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modificazioni ed integrazioni e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che i dati forniti dai soggetti che presentano domanda di contributo di cui al presente avviso pubblico, saranno trattati per la valutazione della domanda di contributo medesima.

Il trattamento dei dati sarà effettuato sia manualmente che con l'ausilio di strumenti informatici, garantendo l'osservanza di specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita di dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati preclude l'istruttoria della domanda di contributo in oggetto.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta regionale.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del *Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale* - Via C.L. Farini, 8 – 50121 Firenze - Arch. Massimo Gregorini, al quale il titolare dei dati potrà rivolgersi nel riconoscimento dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai dati personali che lo riguarda, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.